

Maurizio Dematteis – Michele Nardelli

Inverno liquido

La crisi climatica, le terre alte e la fine della stagione dello sci di massa

Derive & Approdi, 2023

Economia e società delle terre alte: la montagna come non è stata mai raccontata



«C'è un momento preciso in cui capisci che qualcosa sta cambiando. Sei nato e cresciuto pensando che sarebbe sempre stato così, anno dopo anno, stagione dopo stagione, generazione dopo generazione. Poi un giorno ti svegli e d'improvviso gli impianti di risalita sono fermi. E capisci che quel mondo è finito. La crisi climatica e quella sanitaria hanno messo in luce l'estrema debolezza del modello economico legato al turismo dello sci da discesa sulle montagne. In un'epoca nella quale il *climate change* ne accorcia le stagioni e ne aumenta i costi di gestione, in cui la crisi economica lo rende uno sport elitario e il cambiamento culturale vede prospettarsi una diversa domanda di rapporto con la montagna anche nei centri sin qui vocati alla monocultura del turismo invernale, quali prospettive di riconversione possono essere messe in campo? Quali possono essere le risorse attivabili? E quali gli attori e le reti che possono entrare in gioco?»

In un reportage dalle terre alte (Alpi e Appennini) imprenditori e amministratori locali, operatori e testimoni del mondo della montagna si raccontano, analizzano i fallimenti, spiegano i percorsi di riconversione, fotografano i sogni di rinascita. Un libro che racconta del *non più* di un modello insostenibile e del *non ancora* della conversione ecologica della montagna.

Maurizio Dematteis è giornalista, ricercatore e scrittore, si occupa di temi sociali e ambientali e di tematiche legate ai territori alpini. Ha pubblicato vari libri tra i quali *Montanari per forza. Rifugiati e richiedenti asilo nella montagna italiana* (con A. Di Gioia e A. Membretti), 2018. E per le edizioni Derive&Approdi *Via dalla città. La rivincita della montagna*, 2017.

Michele Nardelli, formatore e saggista, è autore con Mauro Cereghini di *Darsi il tempo* (2008) e di *Sicurezza* (2018). Con Diego Cason ha pubblicato *Il monito della ninfea. Vaia, la montagna, il limite* (2020). Già presidente del Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani e co-fondatore di Osservatorio Balcani Caucaso. È stato consigliere regionale del Trentino Alto Adige/Südtirol.

Non ci si salva da soli. Occorre incrociare gli sguardi, condividere le conoscenze, tessere le trame di alleanze ampie e plurali, dando vita a sempre più strutturate comunità di pensiero e azione. Per essere interpreti di un cambio di paradigma non più rimandabile. Per pensare insieme il mondo a venire. Questo libro va inteso come un numero zero, il primo passo di un *collettivo di scrittura* attorno ai nodi del passaggio epocale che stiamo attraversando.